

WORKSHOP

"IL RITORNO DELLA STARNA ITALICA"



ROMA - 4 MAGGIO 2023 | 09:00

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA DI ROMA

Sala conferenze

Via Ulisse Aldrovandi, 18

La Valle del Mezzano

Dott.ssa Anna Gavioli

Coordinatore beneficiario

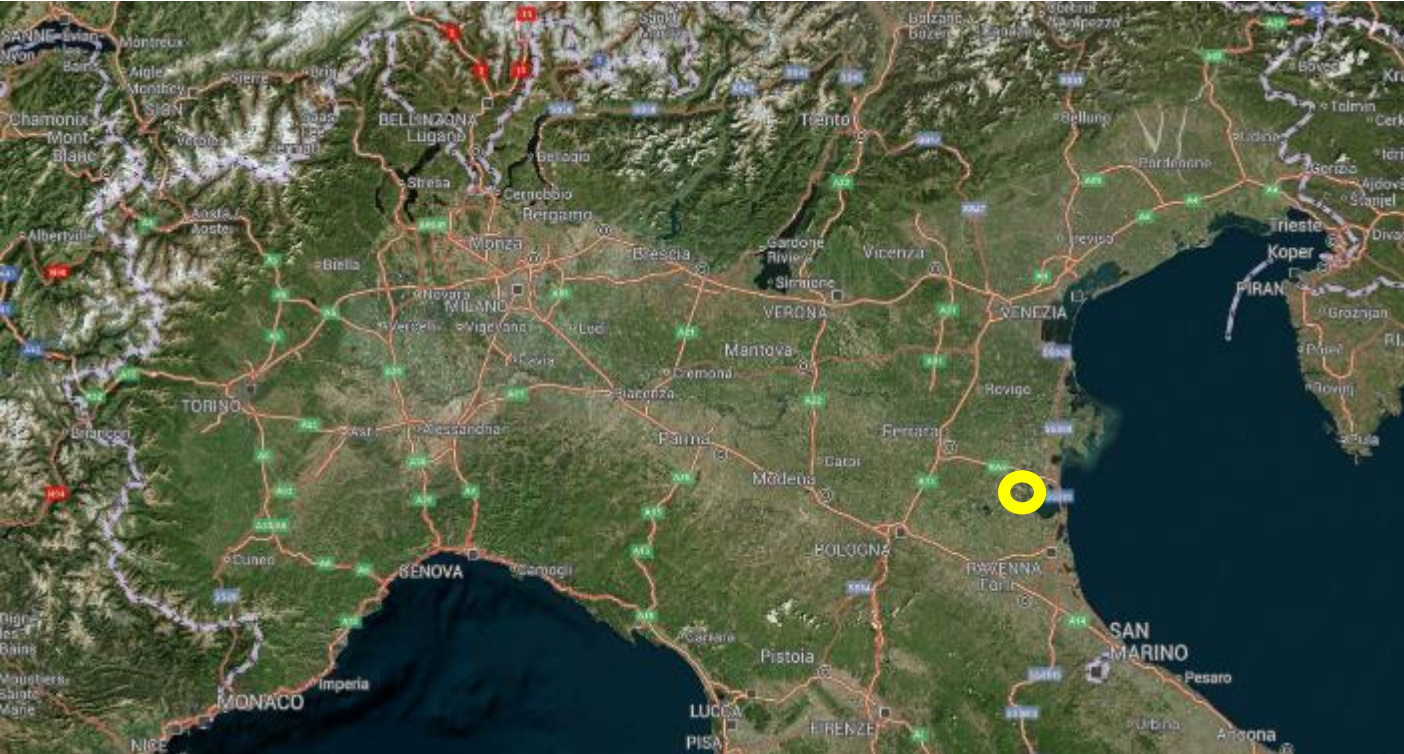


Beneficiari associati



Collaboratore





LOCALIZZAZIONE:
Valli del Mezzano (FE)

BUDGET: € 5.280.713

INIZIO: 01/01/19 - FINE: 31/12/24

Beneficiario Coordinatore: ISPRA

Beneficiari associati: Legambiente Onlus, Federazione Italiana della Caccia, Fédération Nationale des chasseurs (F), Parco Delta Po Emilia-Romagna, Corpo dei Carabinieri Forestali



Cofinanziatore



Cos'è una Valle..nel Delta del Po?



Valli di Argenta

Valli di Comacchio

1. Storia della Valle del Mezzano



1. Storia della Valle del Mezzano





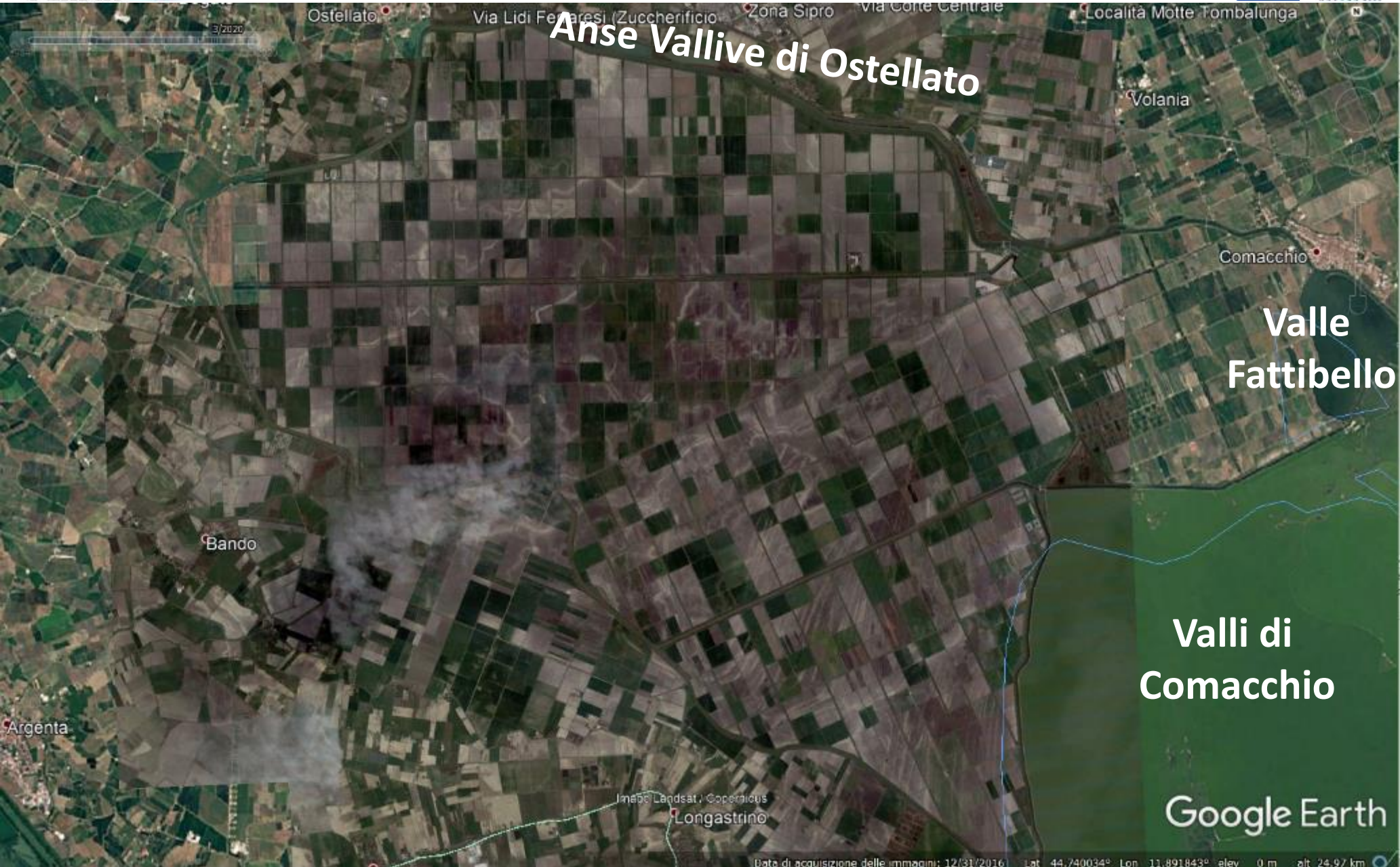
Bacini d'acqua originati:

- Da fenomeni costieri (spostamenti della linea di costa, ingressione del mare..)
- Dall'allagamento del territorio dovuto ai corsi d'acqua

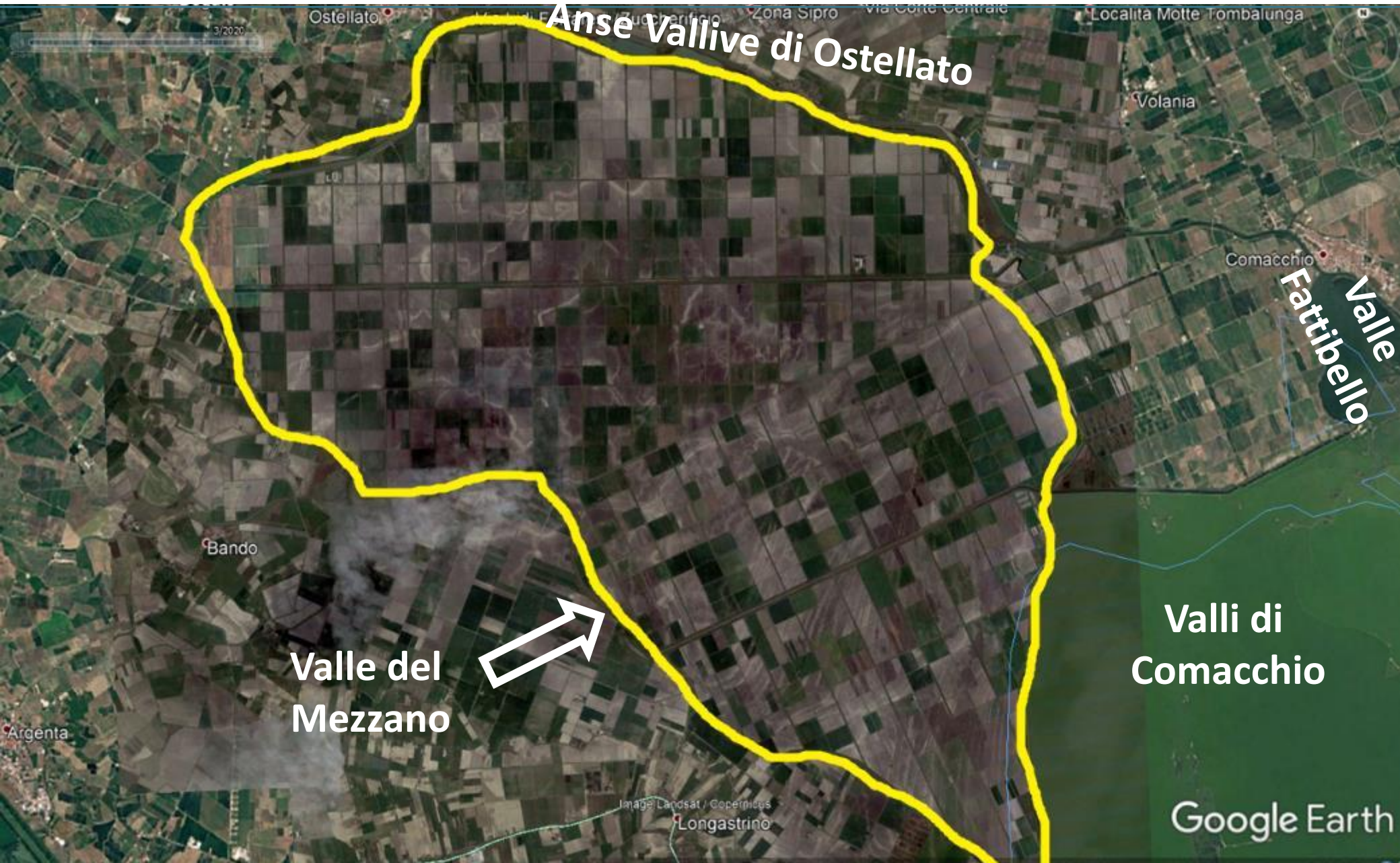
1. Storia della Valle del Mezzano



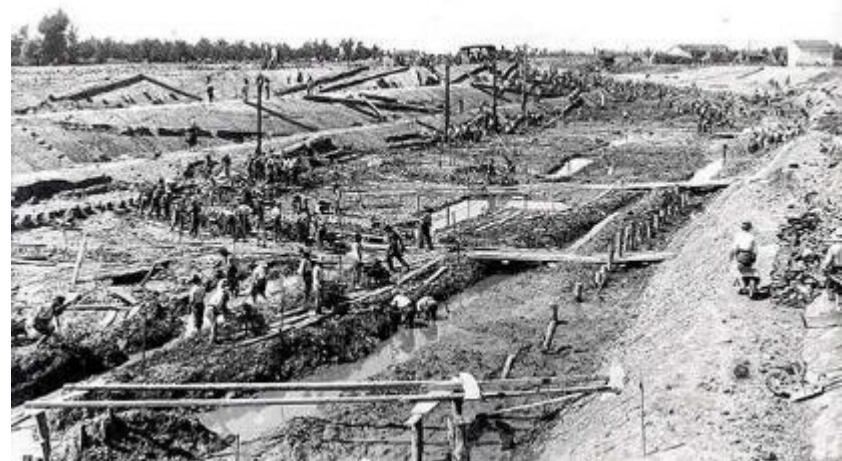
1. Storia della Valle del Mezzano



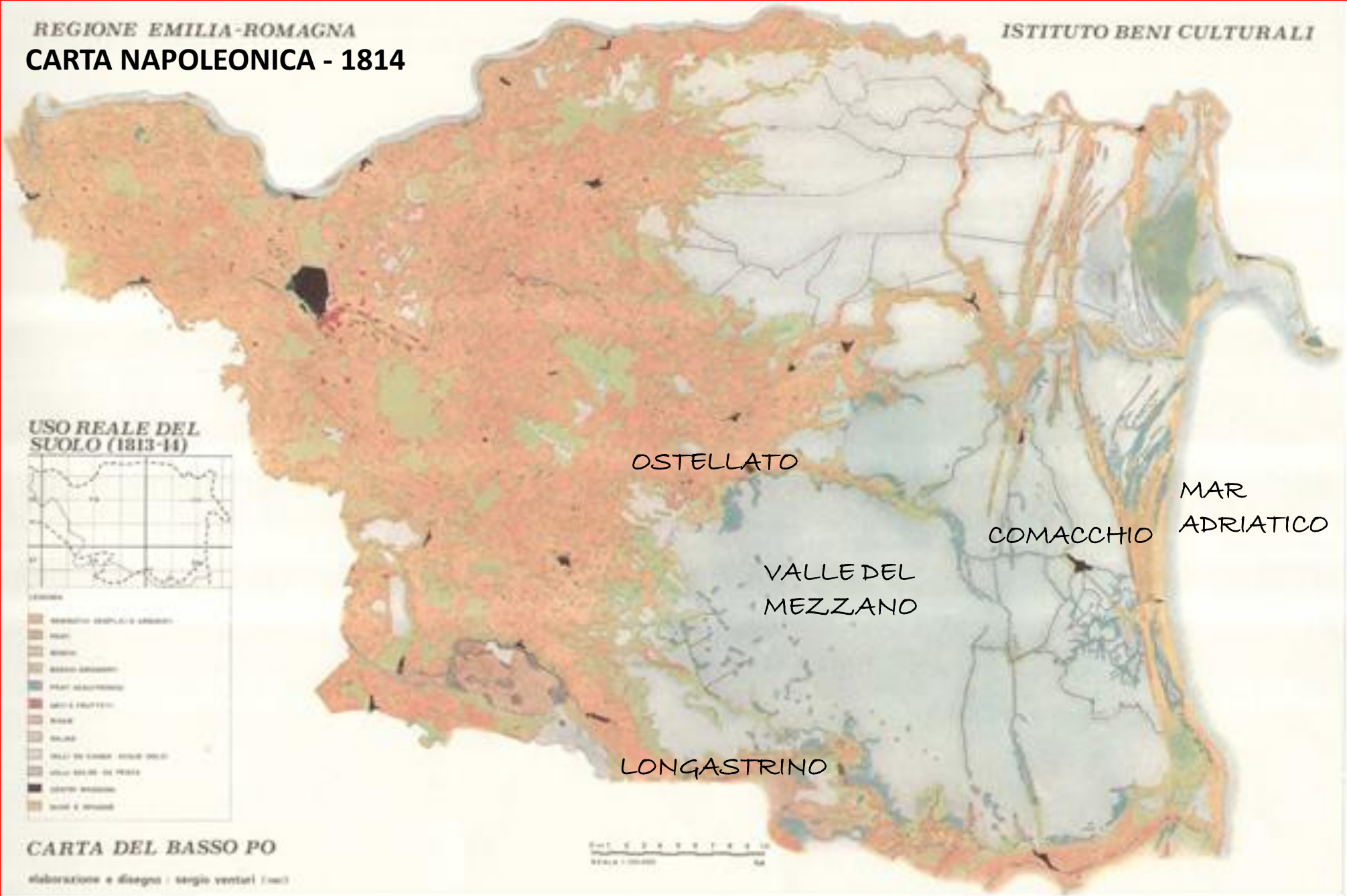
1. Storia della Valle del Mezzano



- (Ex) Valle del Mezzano
- 1957 - L'ultima grande bonifica in Italia
- Operato meccanicamente dall'ERSA (Ente Regionale per lo Sviluppo Agricolo)
- Prosciugata definitivamente negli anni '60
- 22.000 ettari d'acqua → più di 18.000 prosciugati



CARTA NAPOLEONICA - 1814



CARTA DEL BASSO PO

elaborazione e disegno: Sergio Venturi (1962)



1. Storia della Valle del Mezzano



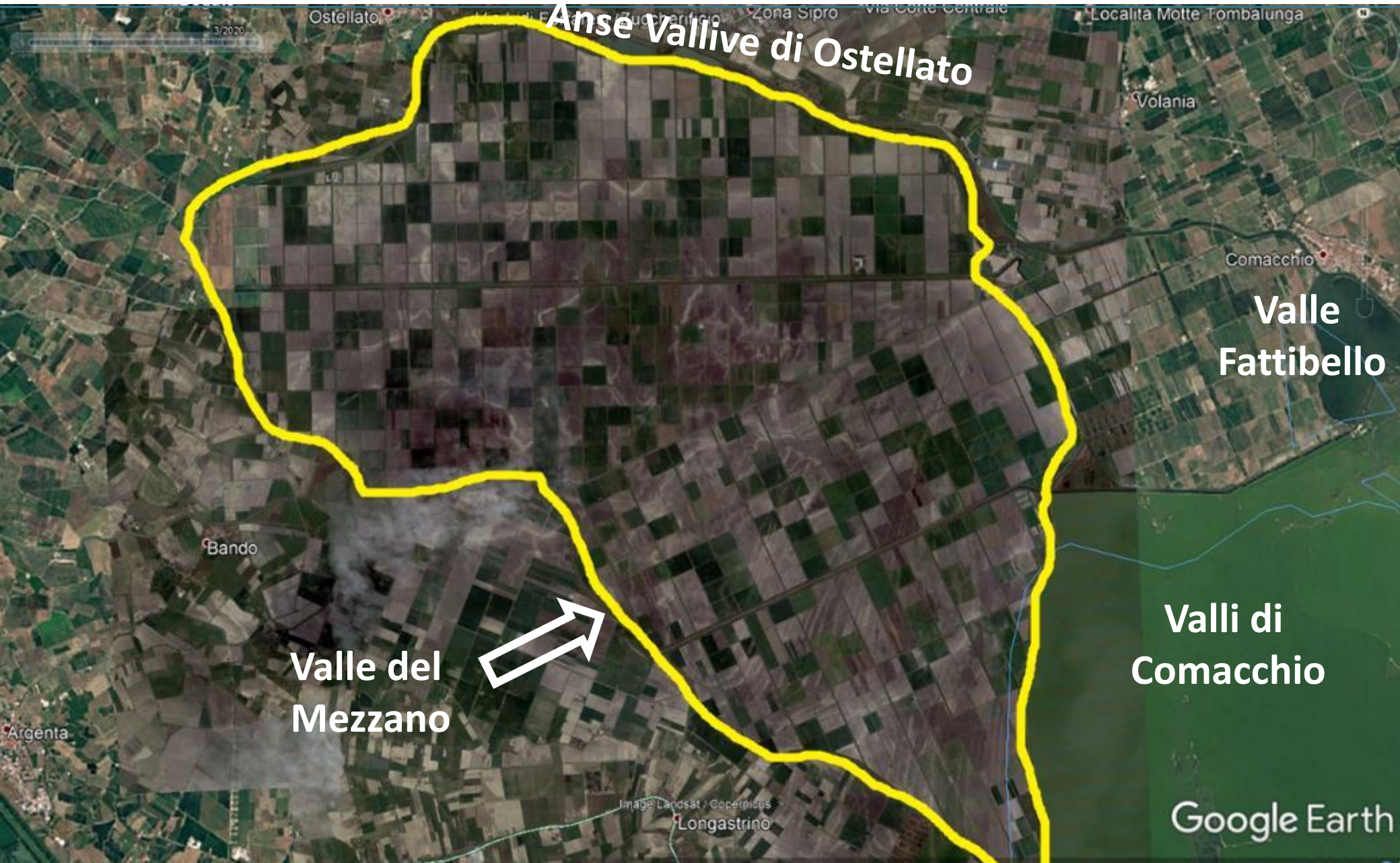


1. Storia della Valle del Mezzano



1. Storia della Valle del Mezzano

ORTOFOTO GOOGLE EARTH 2020



Anse Vallive di Ostellato

Valle Fattibello

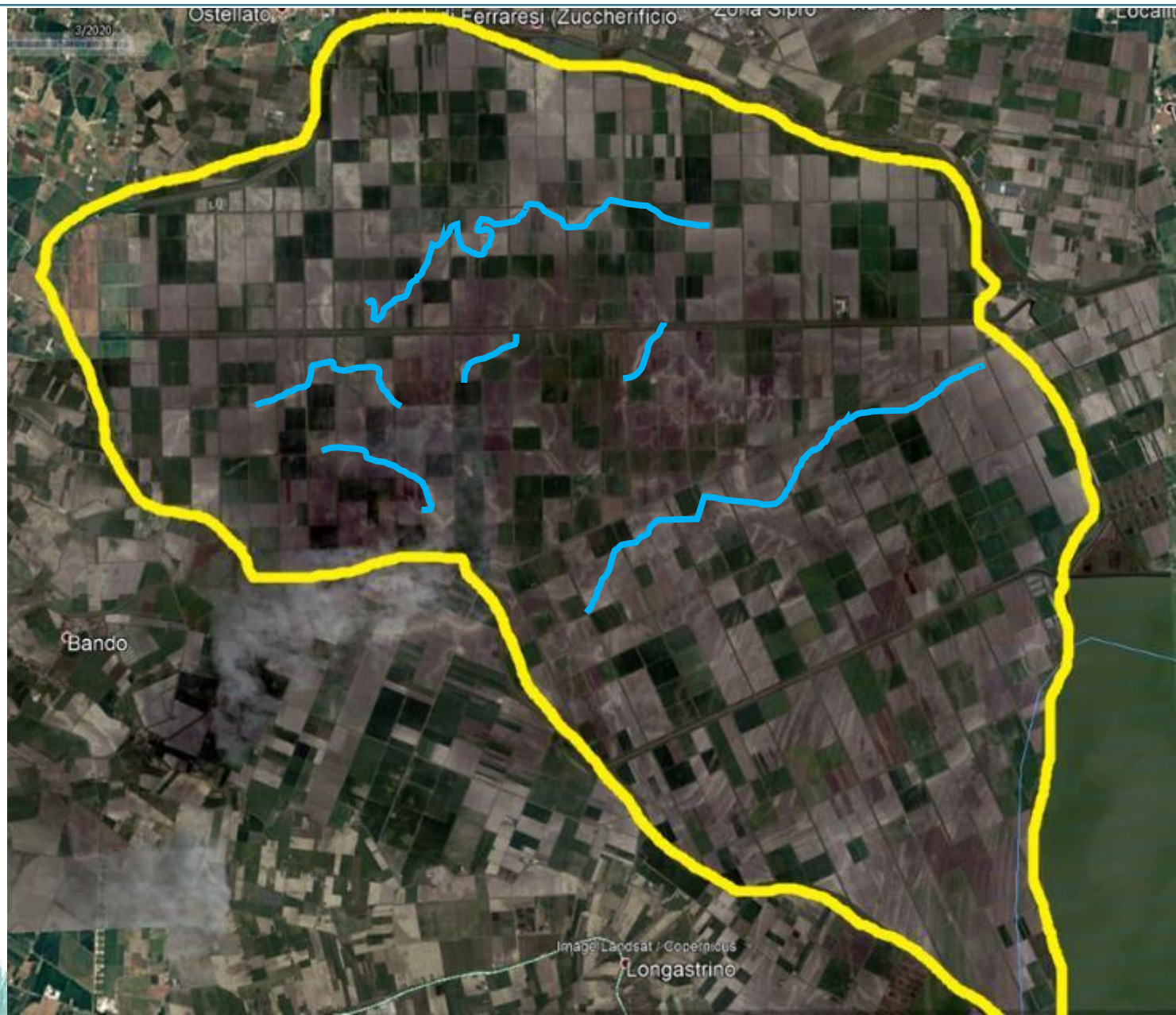
Valli di Comacchio

Valle del Mezzano

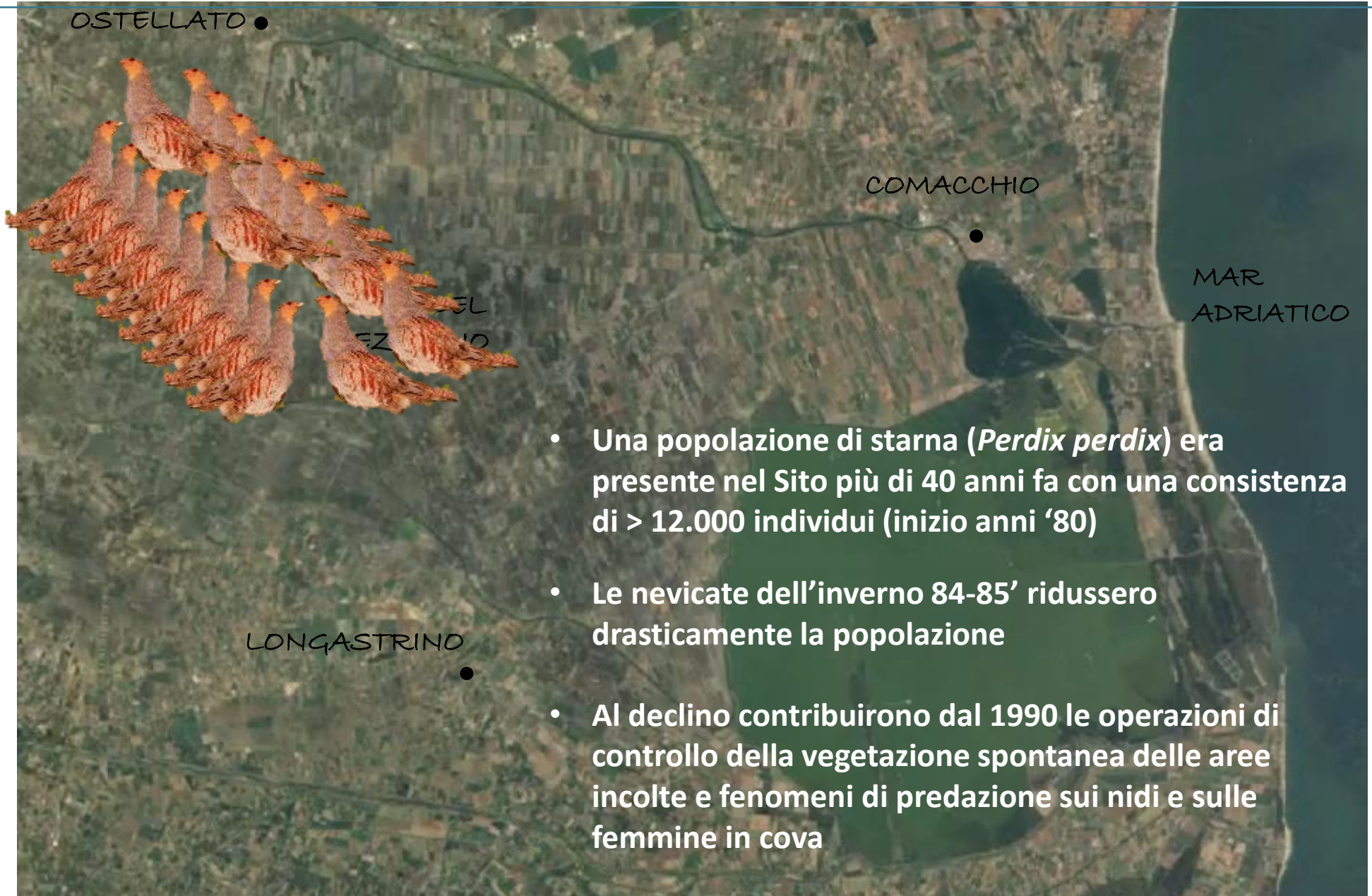


2. Le caratteristiche del paesaggio

- Gli interventi di bonifica hanno lasciato dei segni, evidenti ancora oggi dalle immagini satellitari



1. Storia della Valle del Mezzano



- Una popolazione di starna (*Perdix perdix*) era presente nel Sito più di 40 anni fa con una consistenza di > 12.000 individui (inizio anni '80)
- Le nevicate dell'inverno 84-85' ridussero drasticamente la popolazione
- Al declino contribuirono dal 1990 le operazioni di controllo della vegetazione spontanea delle aree incolte e fenomeni di predazione sui nidi e sulle femmine in cova

2. Le caratteristiche del paesaggio

- Area non urbanizzata
- Territorio parcellizzato per le coltivazioni (500x400m – 20 ettari)



- Parcelle inframezzate da una rete di canali, scoli, fossati, filari e fasce frangivento



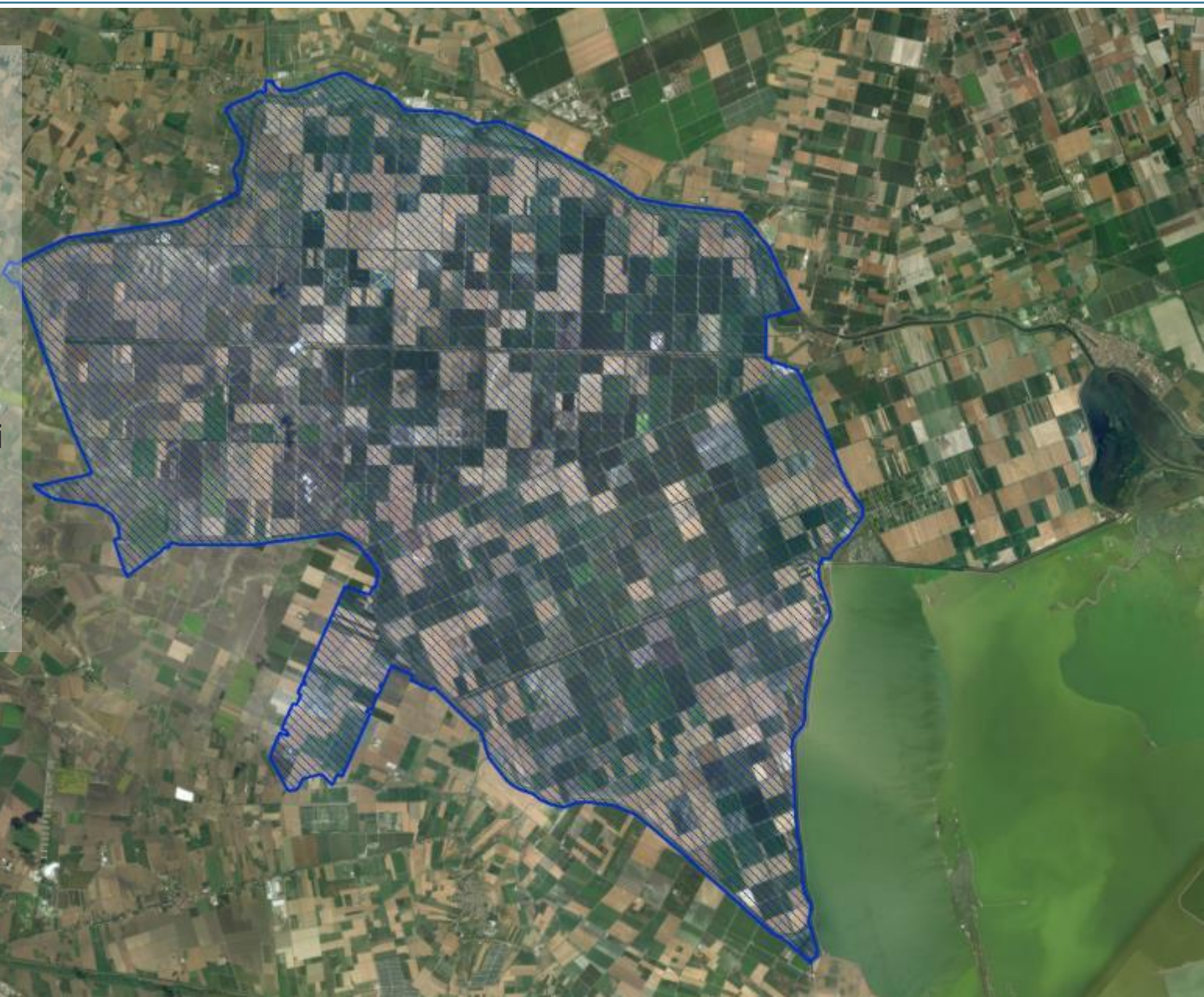
- Subito dopo il prosciugamento (~1974), a causa dell'elevata salinità dei terreni messa a dimora di filari di Robinia e Olmo siberiano.
- Negli anni '80 interventi di rinaturalizzazione dei frangivento con specie autoctone

2. Le caratteristiche del paesaggio

- Canali circondariali
- Collettore principale
- Collettori secondari



Natura 2000 è il sistema organizzato (Rete) di aree (Siti e Zone) destinato alla **conservazione della biodiversità** presente nel territorio dell'Unione Europea, ed in particolare alla tutela degli **habitat** (foreste, praterie, ambienti rocciosi, zone umide) e delle **specie animali e vegetali rari e minacciati**.



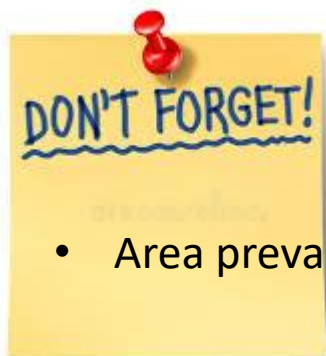
18.863 ettari

Ente Gestore:



PARCO DELTA DEL PO
EMILIA-ROMAGNA

- Non risultano specie elencate di particolare interesse conservazionistico (allegato II della Direttiva Habitat)
- Fasce ripariali ed aree boscate diffuse in tutto il Sito (*Quercus robur*, *Ulmus laevis* e *Ulmus minor*, *Fraxinus excelsior* o *Fraxinus angustifolia*)



- Area prevalentemente agricola



Elevata biodiversità

Gruppo sistematico	Numero di specie
Insetti	> 244
Anfibi	8
Rettili	9
Pesci	>15
Avifauna	>50
Mammiferi	>15

Anfibi Tritone crestato *Triturus cristatus*



Rettili Testuggine palustre *Emys orbicularis*



Avifauna

- **50 specie** di interesse comunitario frequentano regolarmente il sito
- Nelle zone umide nidificano: Tarabuso, Garzetta, Forapaglie castagnolo

Falco di Palude



Airone bianco maggiore



Airone rosso



Spatola

Sgarza ciuffetto



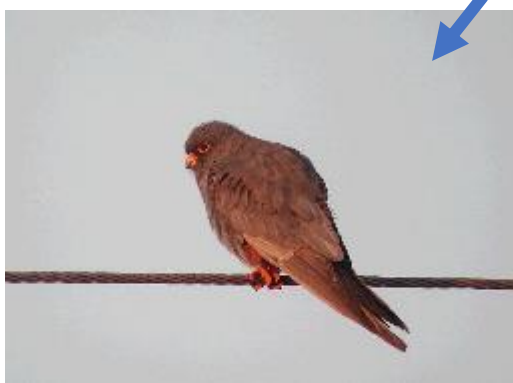
Nitticora



Moretta tabaccata

Avifauna

- **50 specie** di interesse comunitario frequentano regolarmente il sito
- I filari e le fasce frangivento ospitano, grazie all'abbondanza di vecchi nidi di corvidi, la più importante popolazione nidificante in Italia di Falco cuculo oltre che Gufo comune, il Lodolaio e il Gheppio



Avifauna

- **50 specie** di interesse comunitario frequentano regolarmente il sito
- Il sito è di rilevante importanza anche per uccelli migratori e svernanti:



- Altri...



8. Alcune criticità

Controllo della vegetazione spontanea;

Interventi colturali in superfici incolte;

Utilizzo di esche avvelenate per il controllo illegale di predatori e corvidi;

Presenza di specie alloctone;

Presenza di linee elettriche a media e alta tensione;

Presenza di strade asfaltate;

Discariche abusive.





- **Area di riproduzione, svernamento e sosta della fauna selvatica:** bassa densità abitativa, miglioramento attraverso riduzione dell'agricoltura intensiva



© Enrico Zappi



10. Le potenzialità del Sito

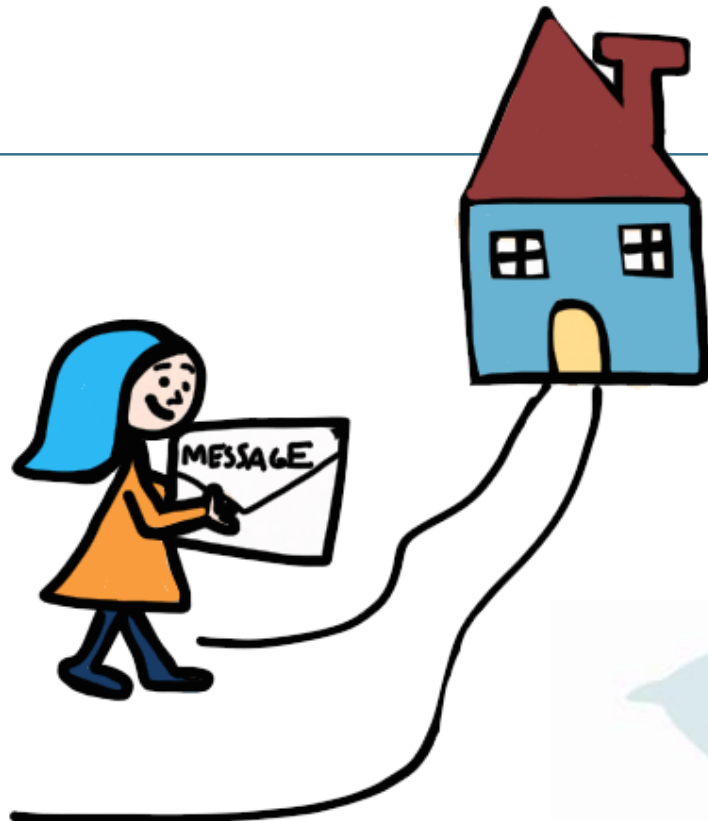


- Corridoio ecologico di connessione tra la pianura e la collina




Cosa ricordarsi:


- Oggi la Valle del Mezzano è il risultato di una grande bonifica conclusa negli anni '60
- Area prevalentemente agricola con una delle più basse densità abitative d'Italia
- Presenza di una fitta rete di canali e filari alberati e aree boscate
- La Valle del Mezzano fa parte della Rete Natura 2000 come Zona di Protezione Speciale
- Un'elevata biodiversità e molte specie ornitiche di interesse conservazionistico
- È un'area strategica per la biodiversità: corridoio ecologico, sito di svernamento, etc...



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Anna Gavioli
Ph. D. in Biologia Evoluzionistica ed Ecologia

 Corso Mazzini, 200 Comacchio (FE)

 annagavioli@parcodeltapo.it

 0533 314003

